



## Lettera con proiettile e minacce al sindaco di Massa Lombarda

Servizio a pagina 17

VENERDÌ 22 MAGGIO 2009

LUGO 17

PARLINO 22/5/09

LA LETTERA INGIURIOSA AL SINDACO DI MASSA LOMBARDA

# «Atto gravissimo e ingiustificabile»

Linda Errani: «Continuerò a svolgere il mio compito con tranquillità»

**A**RRABBIATA e amareggiata: questo lo stato d'animo del sindaco di Massa Lombarda, Linda Errani (che alle elezioni del 6-7 giugno si ricandida alla carica di primo cittadino) che ieri mattina ha ricevuto una lettera anonima contenente non solo minacce e gravi offese, ma anche un proiettile di pistola. La lettera è giunta ieri mattina nel municipio di Massa e, il sindaco assicurato di «continuare a svolgere il mio compito con serenità e tranquillità. È un gesto inqualificabile e ingiustificabile che non appartiene alla cultura della comunità che ho l'onore di governare. Questo atto grave si inserisce in un clima irresponsabile e strumentale di provocazione che alimenta intolleranza e razzismo. Dobbiamo evitare imbarbarimenti e rigettare ogni provocazione».

NELLA lettera, racconta ancora l'ex sindaco Daniele Bassi, chiamato in causa dall'anonimo in quanto predecessore di Linda Errani, «si legge che lei non si doveva ricandidare perché farà una brutta fine e ci si richiama al tema dell'immigrazione».

ne che è al centro della campagna elettorale locale. Si imputa all'attuale sindaco, e anche a me, di aver favorito e addirittura incentivato l'arrivo degli stranieri, come se questo non fosse un fenomeno globale. Ma credo che sia ora di stemperare il clima della campagna elet-



torale a Massa Lombarda, giunta a livelli troppo carichi di tensione. Le minacce, 'condite' dal proiettile e da una svastica, sono molto gravi per il clima non solo politico, ma anche civile della nostra comunità».

PER domani, sabato, è stata promossa alle 19,30, in piazza Matteotti a Massa Lombarda, una manifestazione promossa dall'Ance dell'Emilia Romagna a sostegno del sindaco minacciato. L'iniziativa ha per titolo 'Per una politica civile,

contro la cultura delle minacce e della paura': sono previsti interventi non solo della stessa Linda Errani, ma anche di Rosy Bindi, vicepresidente della Camera dei deputati, dell'ex sindaco Daniele Bassi ora segretario comunale del Pd, e del sindaco di Ravenna Fabrizio

Matteucci.

NUMEROSI i messaggi di solidarietà giunti ieri non solo a livello locale, ma anche regionale e nazionale. A partire da quelli di Massimo D'Alema e di Pierluigi Bersani, il quale proprio mercoledì mattina nella trasmissione televisiva 'Omnibus' su La 7 aveva citato Massa Lombarda come esempio di buona amministrazione locale. Il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi, presidente dell'Unione dei Comuni, ha invitato «tutte le forze politiche democratiche del nostro territorio a condannare tale atto intimidatorio», mentre il presidente della Provincia, Francesco Giangrandi commenta che «nessuno di questi vigliacchi deve pensare che così si può intimidire un amministratore di questa provincia». È un gesto gravissimo, ha aggiunto il segretario del Pd, Alberto Pagani, «e serve una presa di posizione decisa da parte di tutte le istituzioni politiche e amministrative». Miro Piamenghi e Mario Mazzotti, consiglieri regionali Pd, e Marco Monari, capogruppo Pd in Regione affermano che Linda Errani può contare «sul sostegno e la solidarietà di tutti i democratici contro ogni forma di intolleranza». Affetto e stima al sindaco di Massa Lombarda sono state espresse anche dai parlamentari ravennati Gabriele Albonetti e Vidmer Mercatali, e solidarietà è giunta anche da Yuri Farabogoli di Rifondazione comunista e, in serata, anche dal vicepresidente del Senato Vannino Chiti e dal segretario nazionale del Pd Dario Franceschini che ha telefonato a Linda Errani.

SERVIZIO

### Appuntamenti in tutto il comprensorio

GLI incontri elettorali di oggi. Al 'Tondo' di Lugo, alle 20.30, il medico Carlo Bulletti, candidato alle Europee per Italia dei Valori, parlerà di ricerca scientifica, sanità e testamento biologico. Al Centro civico di S. Bernardino, alle 21, incontro con Laura Baldinini Senni, candidata sindaco di Lugo per Pdl, Lega Nord e Udc. Alle 17 in piazza a Masterra, i candidati sindaci di Bagnacavallo e Fusignano del centrodestra, Samathia Gardin e Annarosa Taroni incontrano i cittadini assieme al capoluogo Pdl Francesco Zanoni. Al convento di S. Francesco di Bagnacavallo alle 20.30 incontro col candidato sindaco del centrosinistra Laura Rossi e col senatore Gian Carlo Sangalli. Alla 'Casa in Comune' di Alfonsine alle 20.30 incontro col candidato sindaco Federico Pattuelli e con Silvano Lorenzoni su «Perché l'immigrazione extra-europea non è una risorsa».

### «I miei manifesti strappati da Camanzi»

AUGUSTO Fontana, candidato sindaco di Lugo per la lista 'Forza Presidente' ha presentato denuncia ai carabinieri nei riguardi dell'ex consigliere comunale di Forza Italia Angelo Camanzi, «che ho sorpreso a strappare un mio manifesto elettorale in via di Giù». Il fatto, racconta Fontana, «è avvenuto mercoledì sera, alle 22.45. Mentre ero in auto, prima di giungere all'incrocio con viale Europa, ho notato una persona, che ho poi riconosciuto essere Angelo Camanzi, mentre strappava un manifesto da me affisso la sera precedente. Quando mi ha visto Camanzi è scappato in bicicletta». I due si sono rivisti più tardi sotto casa di Camanzi e lui — prosegue Fontana — ha affermato che gli davano fastidio i miei manifesti elettorali, accusandomi poi di averlo colpito con un pugno, cosa assolutamente non vera. Ora chiedo che venga perseguito penalmente».

### SOLIDARIETÀ Domani un'iniziativa con Rosy Bindi, ieri la telefonata di Dario Franceschini

## Lugo Discussione su un manifesto tra Camanzi (Pdl) e Fontana Scaramucce elettorali finiscono in denunce

LA LUGO 22/5/09

LUGO - È iniziata con una querela già formalizzata da una parte e la promessa di presentarne una dall'altra il "confronto" tra Augusto Fontana, candidato sindaco alle amministrative di giugno per la lista "Forza presidente" e il consigliere uscente del Popolo della libertà, Angelo Camanzi. Stando al verbale della denuncia presentata da Fontana ai carabinieri di Lugo, Camanzi giovedì sera intorno alle 22.45 sarebbe stato sorpreso a strappare un manifesto elettorale in via Di Giù. Un manifesto, affisso da Fontana, con il simbolo "Forza presidente", all'interno del quale è contenuta l'immagine del presidente del consiglio, Silvio Berlusconi. Accanto, la scritta: "A Lugo, il popolo della libertà ha scelto. Il 6 e 7 giugno, per il consiglio comunale, vota Berlusconi". "Non sono manifesti regolari, perché fanno propaganda per una lista diversa dal Popolo della libertà, e



Il manifesto discusso

per questo chiederemo alla commissione elettorale di intervenire per la loro rimozione», ribatte Camanzi, che ammette di averne "toccato uno". A seguito di questo — prosegue il consigliere uscente — Fontana si è sentito legittimato a raggiungermi a casa intorno alle 23.30 e di sferrarmi un pugno, spaccandomi un labbro». Episodio, questo, che porterà molto probabilmente a presentare una denuncia per lesioni. Mentre Fontana, che nega di avere toccato Camanzi, e ricorda come sia presidente dell'associazione "Forza presidente", da lui fondata nel 2006 e "dedicata al pensiero e all'azione del presidente Berlusconi ricevendo dallo stesso il ringraziamento e gli auguri di buon lavoro", ha dichiarato ai carabinieri di avere filmato il colloquio sulla porta di casa del consigliere comunale uscente con il proprio telefonino cellulare.

INTIMIDAZIONE A MASSA LOMBARDA

Ingiurie e offese a sfondo razzista. Nel mirino anche l'ex primo cittadino Daniele Bassi. Sabato manifestazione pubblica in piazza Matteotti

# Un proiettile, insulti e minacce al sindaco

Inviata una lettera a Linda Errani. Indagini dei carabinieri alla ricerca dell'autore del gesto

di Mario Scarpioni

**MASSA LOMBARDA.** Un proiettile, una ventina di righe di insulti e una svastica disegnata. Questo è quanto ha ricevuto ieri mattina attorno a mezzogiorno il sindaco Linda Errani. La lettera del tutto anonima è stata fatta recapitare al suo ufficio in municipio.

La Errani è sindaco in carica, sta chiudendo la sua prima legislatura ed è candidata dalla "Lista centrosinistra per Linda Errani sindaco" alle elezioni comunali del 6 e 7 giugno.

**Insulti e minacce.** La missiva è piena di ingiurie, insulti e pesanti intimidazioni. Evidenzia una matrice razzista e xenofoba: «Fuori gli extracomunitari». «Sono troppi, mandiamoli a casa». «Andate via voi (in riferimento al sindaco Errani e al predecessore Daniele Bassi, ndr) e tutti quei negri che avete portato qua».

Appena ricevuta la lettera, il primo cittadino si è recato negli uffici dei carabinieri di Massa Lombarda, dove ha presentato denuncia querela contro ignoti per reato di minaccia grave ed ingiuria.

**Indagini dei carabinieri.** I militari massesi e quelli del Nomi di Lugo si sono subito mobilitati e hanno avviato le indagini per cercare di risalire agli autori del gesto. Già nel pomeriggio sono stati compiuti i primi accertamenti tecnici sulla busta e sul proiettile, di piccolo calibro e destinato all'utilizzo da parte di armi molto comuni. Le verifiche di carattere scientifico saranno portate avanti anche oggi.

**Agitazione e apprensione.** «Ci sono rimasta male, è inutile negarlo», afferma Linda Errani. «Non mi aspettavo una cosa del genere. Un po' di agitazione e apprensione è inevitabile di fronte ad episodi di questo tipo, soprattutto quando vengono anche proferte minacce personali e pesanti intimidazioni».

La lettera, secondo il sindaco, «è il frutto di un clima generale di intolleranza che è maturato in



Linda Errani, sindaco di Massa Lombarda

città negli ultimi tempi sul versante immigrazione. È un episodio molto grave che però non mi intimidisce. Continuerò a svolgere il mio compito con serenità e tranquillità come sempre».

**Gesti inqualificabili.** Ad avviso del primo cittadino massese, si tratta di «gesti inqualificabili e ingiustificabili che non appartengono ad una cultura democratica e sono certa neppure alle cittadine e ai cittadini della comunità che ho l'onore di governare. Questo atto grave si inserisce in un clima irresponsabile e strumentale di provocazione che alimenta intolleranza e razzismo. Non solo accentua episodi di tale genere, ma diffonde atti di violenza che non posso che ripudiare e condannare. Dobbiamo evitare imbarbarimenti e rigettare ogni provocazione».

**Nel mirino anche Bassi.** Oltre a Linda Errani, alla quale viene riservata la maggior parte degli insulti, viene preso di mira anche Daniele Bassi, predecessore della Errani nel ruolo di primo cittadino e attualmente segretario comunale del Pd, destinatario di alcune delle frasi ingiuriose.

«La lettera è figlia di un clima xenofobo creato ad arte per sollecitare i peggiori istinti in quest'ultima parte della campagna elettorale», dice Bassi

«Il sindaco deve proseguire nell'ottimo lavoro che sta svolgendo a beneficio della nostra città, consapevole che nei prossimi cinque anni saprà rendere Massa Lombarda ancora più coesa, vivace, moderna, dinamica e lontana da azioni che non fanno parte della nostra cultura, ma che sono generate da irresponsabilità diffuse».

Ad avviso dell'ex sindaco, «si agitano pericolosamente gli animi nonostante non ci siano nemmeno i presupposti: a Massa non ci sono liste d'attesa per gli asili nido o le case popolari, ad esempio, che potrebbero provocare problemi di questo tipo. La lettera e il proiettile sono i prodotti dell'assenza di responsabilità diffusa in città a tutti i livelli su questo tema».

**Manifestazione pubblica.** A sostegno di Linda Errani è stata organizzata per domani una manifestazione dell'Anci regionale dal titolo "Per una politica civile, contro la cultura delle minacce e della paura". L'appuntamento è per le ore 19.30 in piazza Matteotti a Massa Lombarda.

Sono previsti interventi, oltre che della Errani e di Bassi, di Rosy Bindi, vicepresidente della Camera dei deputati, e di Fabrizio Matteucci, sindaco di Ravenna e dell'Anci Emilia Romagna.

## Solidarietà da tutta Italia

Preoccupazione per il clima di intolleranza venutasi a creare

**MASSA LOMBARDA.** Diversi i messaggi di solidarietà pervenuti ieri al sindaco Linda Errani dopo la lettera di minacce e il proiettile.

Il vicepresidente del Senato, **Vannino Chiti**, ha sostenuto che «atti vili e criminali come questo sono intollerabili. Nel respingere con fermezza ogni gesto intimidatorio desidero esprimere a Linda Errani la mia più totale solidarietà e vicinanza».

Il Questore della Camera dei deputati, **Gabriele Albonetti**, ha inviato un telegramma alla Errani esprimendole «la più totale vicinanza, affetto ed amicizia». Albonetti ha auspicato inoltre che tali gesti «mai più si verificano in una comunità dove sempre è regnato un confronto democratico».

**Solidarietà** è giunta anche dal senatore **Vidmer Mercatali**: «Esprimo a Linda Errani tutto il mio affetto e il mio sostegno e per le gravi intimidazioni di cui è stata vittima».

**Dario Franceschini**, segretario nazionale del Pd, ha telefonato alla Errani: «Si tratta di minacce gravi, da non sottovalutare, che segnalano un clima pesante davanti ad una forte e coraggiosa iniziativa del Comune sul tema dell'integrazione e della convivenza».

**Massimo D'Alema** ha voluto esprimere «solidarietà alla città di Massa Lombarda e in particolare la mia vicinanza a Linda per l'atto intimidatorio di cui è stata vittima. La democrazia e le istituzioni hanno bisogno del sostegno dei cittadini fondato sui valori di tolleranza e integrazione».

Il presidente della Regione **Vasco Errani** (sono parenti: Linda è figlia del fratello), ha inviato un te-

legramma: «Gli emiliano-romagnoli sono con te e con la comunità di Massa Lombarda, per dimostrare fermezza e determinazione a difesa delle regole democratiche, della civile convivenza e dei rappresentanti del popolo eletti nelle istituzioni».

I consiglieri regionali **Miro Fiammenghi** e **Mario Mazzotti** hanno dichiarato: «Le minacce ricevute da Linda Errani sono uno sfregio ai valori di libertà e buon governo che hanno caratterizzato la vita di Massa Lombarda in questi anni. Diventare il bersaglio di ingiurie legate all'immigrazione è preoccupante perché testimonia dell'intolleranza creata anche da certe campagne politiche».

Ad opinione del segretario del Pd regionale, **Salvatore Catonina**, quello accaduto «è un fatto che colpisce non solo una valida amministratrice, ma un'intera comunità. Chiediamo che gli inquirenti facciano luce sui responsabili di quanto avvenuto e che venga garantito lo svolgimento della campagna elettorale».

Il presidente della Provincia **Francesco Gianfrandi** ha affermato: «Nessuno dei vigiliacchi che li hanno minacciati deve pensare che così, come fanno i delinquenti e i mafiosi, si può intimidire un amministratore di questa provincia. Spero che, al più presto, siano individuati e perseguiti».

Il presidente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, **Raffaello Cortesi**, a nome di tutti i sindaci dell'Unione, ha formulato «solidarietà alla collega» e, al tempo stesso, ha «stigmatizzato tale atto esprimendo la più netta condanna. Episodi di questo tipo sono estranei alle tradizioni di civiltà, tolleranza e democrazia delle nostre comunità».

Ad avviso del segretario provinciale del Pd, **Alberto Pagani**, «questo gesto è un insulto alla cultura democratica e civile, e non può essere affrontato con leggerezza. Serve una presa di posizione decisa, senza sfumature da parte di tutte le istituzioni politiche e amministrative per un episodio che non ha nulla a che fare con la cultura di queste terre».

Per **Fausto Pirazzini**, coordinatore del Pd nella Bassa Romagna «gli insulti e le minacce indirizzate al sindaco Linda Errani e al segretario del Pd, Daniele Bassi, sono l'inquietante epilogo dell'ossessiva esasperazione, nel dibattito politico e sociale di Massa Lombarda, del tema dell'immigrazione».

Il sindaco di Ravenna **Fabrizio Matteucci** arguisce «che le indagini individuino i responsabili. Gesti come quello di cui è stata oggetto Linda Errani suscitano sentimenti di profondo sdegno e condanna».

**Maurizio Rolì**, già sindaco di Lugo e attuale presidente di Ater e Fondazione Arturo Toscanini, ha stigmatizzato l'episodio: «In questo modo non si fa che creare un clima di tensione inutile, in una fase delicata, segnata dal periodo elettorale».

Il segretario provinciale di Italia dei valori, **Gabriele Rossi**, ha espresso anch'egli «piena solidarietà per il grave atto intimidatorio subito e ferma condanna per tutti quei comportamenti che attentano alla serenità e alla sicurezza delle persone».

Il presidente della Cna **Mauro Cassani** esprime «la massima solidarietà e manifesta lo sdegno più profondo nei confronti degli anonimi vigiliacchi, autori delle minacce».

Massa Lombarda. Messaggi di solidarietà da tutta Italia. Sabato manifestazione pubblica

## Una busta con un proiettile al sindaco

Lettera con ingiurie e minacce. Errani: «Non mi faccio intimidire»

**MASSA LOMBARDA.** Un proiettile, una ventina di righe di insulti e una svastica disegnata. Questo è quanto ha ricevuto ieri mattina attorno a mezzogiorno il sindaco Linda Errani. La lettera del tutto anonima è stata fatta recapitare al suo ufficio in municipio. Contiene ingiurie, insulti e pesanti intimidazioni. Evidenzia una matrice razzista e xenofoba. Solidarietà da tutta Italia.

Ferma condanna del mondo politico e solidarietà alla prima cittadina di Massa Lombarda

# Un proiettile al sindaco Errani

*La minaccia di morte è arrivata per posta con gli insulti*

MASSA LOMBARDA - Una busta inviata per posta ordinaria, ma dentro di ordinario non c'era nulla: un proiettile e una lettera con frasi, accuse, insulti e deliri razzisti. La minaccia di morte è stata recapitata ieri mattina in comune al sindaco di Massa Lombarda, Linda Errani. Nella lettera, su cui è disegnata anche una svastica, ci sono minacce esplicite al sindaco uscente, candidata del centrosinistra per la seconda legislatura alle Comunali del 6 e 7 giugno, e affermazioni xenofobe che chiamano in causa anche l'ex sindaco Daniele Bassi. "È un episodio molto grave che però non intimidisce né il sindaco, né le forze che rappresenta" - sottolinea la prima cittadina che ha immediatamente formulato una denuncia contro ignoti, per reato di minaccia grave e ingiuria.

Sdegno e ferma condanna sono arrivati immediatamente da tutto il mondo politico. Una manifestazione di solidarietà a sostegno di Linda Errani, promossa dall'Anci, si terrà domani alle 19.30 in piazza Matteotti.

► A pagina 23

**Massa Lombarda** La busta recapitata in comune con la posta ordinaria. Indagano i carabinieri

## Proiettile e minacce al sindaco Errani

*Insulti e accuse in un delirio di frasi razziste*

LA VOCE 21/7/09

MASSA LOMBARDA - Una busta inviata per posta ordinaria, una lettera e un proiettile all'interno. Una minaccia di morte, recapitata ieri mattina in comune al sindaco di Massa Lombarda, Linda Errani. Tra le frasi, accuse, insulti e deliri razzisti. Nella lettera, su cui è disegnata anche una svastica, ci sono minacce esplicite al sindaco uscente, candidata del centrosinistra per la seconda legislatura alle comunali del 6 e 7 giugno, e affermazioni xenofobe che chiamano in causa anche l'ex sindaco Daniele Bassi. "Linda è io - afferma il predecessore dell'Errani - siamo accusati di avere portato troppi extracomunitari in città". "Si tratta di un gesto che rivela una matrice razzista - commenta Bassi, attuale segretario comunale del Pd e coordinatore della campagna elettorale - frutto della campagna di odio generata da tutte le forze del centrodestra in giù, fino alle finte liste civiche che non avendo nulla in mano per attaccare chi da 60 anni governa il Comune agitano lo spauracchio dell'immigrato".

"È un episodio molto grave che però non intimidisce né il sindaco, né le forze che rappresenta", sottolinea l'Errani, che ha immediatamente



Il sindaco di Massa Lombarda **Linda Errani** "Un gesto che non appartiene alla cultura dei massesi"

formulato una denuncia-querela contro ignoti, per reato di minaccia grave ed ingiuria: "Continuo a svolgere il mio compito con serenità e tranquillità come sempre. Sono gesti inqualificabili e ingiustificabili che non appartengono ad una cultura democratica e sono certa neppure alle cittadine e ai cittadini

della comunità che ho l'onore di governare". Un atto grave - prosegue - che si inserisce in un "clima irresponsabile e strumentale di provocazione che alimenta intolleranza e razzismo e non solo accentua episodi di tale genere, ma diffonde atti di violenza che non posso che ripudiare e condannare. Dobbiamo

evitare imbarbarimenti e rigettare ogni provocazione". E mentre per tutta la giornata si sono susseguite le reazioni sdegnate e ferme del mondo politico, le forze dell'ordine procedono nelle indagini per risalire all'autore del gesto. La denuncia, è stata presentata dal sindaco Errani alla locale caserma dei

carabinieri. Spetterà ora alle indagini dei militari della Compagnia di Lugo e della stazione di Massa Lombarda, procedere per rintracciarlo da dove è giunto quel proiettile, di piccolo calibro, non esplosivo, e inviato in una busta chiusa per posta ordinaria all'indirizzo del comune di Massa Lombarda.

## Ascom ai candidati: 'valorizzate i negozi dei centri storici'



Servizio a pagina 18

COMPARTE  
22/5/09

### COMMERCIO

# «Più aiuti alle piccole imprese»

Richieste Ascom: «Meno burocrazia, promuovere i centri storici»



Domenico Brunori

LUGO. Domenico Brunori, presidente dell'Ascom, ha inviato a tutti i candidati sindaco una lettera aperta in cui vengono elencati gli interventi ritenuti fondamentali per lo sviluppo del settore del commercio, del turismo e dei servizi e, più in generale, del mondo della piccola e media impresa.

Il primo punto riguarda la promozione e la valorizzazione dei centri commerciali naturali e del commercio nelle città e nelle località del forese, attraverso l'incremento dei fondi a sostegno e l'adozione di politiche di programmazione coerenti con l'obiettivo.

A questo si allaccia il secondo argomento, la necessità di sostenere e rafforzare il ruolo del consorzio fidi ai quali sarebbe opportuno, da parte di

Brunori, «destinare maggiori risorse ed attenzione specie in una fase, come l'attuale, particolarmente critica per il sistema economico e finanziario».

Poi, la pressione fiscale, da contenere ed affidare, per quanto riguarda la determinazione del peso, direttamente o indirettamente, alle singole Amministrazioni comunali del territorio.

Un capitolo non poteva non essere dedicato alle difficoltà causate dall'ec-

cessiva burocrazia che, «oltre a rappresentare un ostacolo, determina costi per le imprese possibilmente da evitare».

Sul fronte promozione, Brunori auspica con le amministrazioni il raggiungimento di una «collaborazione attiva per cogliere le opportunità offerte dalle leggi di incentivazione che prevedono la concertazione pubblico-privato» ed una «promozione reale e

vera di sinergie a livello di Unione dei Comuni, in particolare sviluppando con continuità un calendario di eventi da integrare con tutti gli altri elementi di valorizzazione del territorio, mettendo in rete e a sistema tutte le risorse orientabili allo scopo».

Al futuro sindaco viene chiesto di pianificare con attenzione la realizzazione delle aree produttive, «da governare in modo coor-

dinato e funzionale, senza ridondanze e sovrapposizioni, di muoversi attivamente nei confronti delle aziende di credito, per sollecitare interventi adeguati alle esigenze delle imprese soprattutto in un periodo di crisi, oltre all'impegno per razionalizzare ed ottimizzare la spesa ed allineare realmente risorse e servizi».

Gli ultimi punti rivolti all'attenzione delle amministrazioni riguardano espressamente il ruolo

pubblico di queste ultime. Il presidente dell'Ascom lughese chiede poi lo sviluppo delle professionalità e delle competenze specialistiche interne ai Comuni per migliorare l'efficacia delle azioni politiche e diminuire l'incidenza delle consulenze esterne».

Brunori auspica inoltre «la trasformazione dell'Unione dei Comuni in un luogo di coordinamento vero della programmazione e delle politiche territoriali nei diversi settori e, infine, la condivisione del principio della concertazione effettiva con le associazioni economiche per tutte le scelte che incidono direttamente o indirettamente sulle attività professionali e d'impresa».

di Monty Savitoli

LUGO

VENERDÌ 22 MAGGIO 2009

PARCINO 22/5/09

# «Contenere tributi e tariffe»

Le richieste dell'Ascom ai candidati sindaci dei 9 Comuni

**V**ALORIZZAZIONE dei centri storici, contenimento di tasse e tributi, snellimento della burocrazia per ridurre i costi delle imprese: sono alcune delle richieste che l'Ascom di Lugo rivolge ai candidati sindaci dell'Unione dei Comuni in vista delle elezioni amministrative di giugno. Le richieste, riassunte in 12 punti, sono contenute nella lettera aperta che Domenico Brunori, presidente dell'Ascom lughese, ha inviato a tutti i candidati sindaci, «per sottolineare gli interventi che il settore del commercio, del turismo e dei servizi e, più in generale, il mondo della piccola e media impresa, reputa prioritari nel breve e medio periodo per lo sviluppo delle imprese stesse e del territorio».

LA LISTA delle richieste si apre con la «promozione e valorizzazione dei centri commerciali natura-

li, del commercio delle città e delle località del forese, attraverso l'incremento dei fondi a sostegno e l'adozione di adeguate politiche commerciali, urbanistiche, del traffico e ambientali». Segue la richiesta di «sostegno e rafforzamento del ruolo dei Consorzi fidi, cui destinare maggiori risorse e attenzione specie in una fase, come quella attuale, particolarmente critica per tutto il sistema economico».

L'ASCOM chiede inoltre «un contenimento reale di tasse, tributi e tariffe, la cui determinazione sia rimessa, direttamente o indirettamente, alle amministrazioni comunali; lo snellimento delle procedure, la sburocratizzazione di adempimenti e controlli e la semplificazione dei regolamenti

con lo scopo di ridurre in modo significativo i costi per le imprese; una collaborazione attiva per cogliere le opportunità offerte dalle leggi di incentivazione che prevedono la concertazione pubblico-privato; una vera promozione commerciale e turistica a livello di Unione dei Comuni, sviluppando con continuità un calendario di eventi da integrare con gli altri elementi di valorizzazione del territorio; una pianifica-

**«Snellire procedure e controlli, così da ridurre i costi per le imprese»**

zione attenta delle aree produttive le quali vanno governate in modo coordinato e funzionale, senza ridondanze e sovrapposizioni; l'esercizio di un ruolo attivo e costante nei riguardi delle aziende di credito, per sollecitare interventi adeguati alle esigenze delle imprese soprattutto in un periodo di

crisi; la razionalizzazione della spesa, operando scelte coraggiose che allineino realmente risorse e servizi; lo sviluppo delle professionalità e delle competenze specialistiche interne alle amministrazioni comunali per migliorare l'efficacia delle azioni politiche e per un minor ricorso alle consulenze esterne».

INFINE l'Ascom affronta poi il tema dell'Unione dei Comuni che «deve assumere un ruolo forte affinché possa divenire luogo di coordinamento vero della programmazione e delle politiche territoriali nei diversi settori», e chiede anche «la condivisione del principio della concertazione effettiva con le associazioni economiche per tutte le scelte che incidono direttamente o indirettamente sulle attività professionali e d'impresa».

L.m.

Il decalogo dei commercianti per il rilancio del settore: "Servono fondi, ecco come trovarli"

# "Futuri sindaci, dovete risparmiare"

## Ascom: "Eliminare poltrone inutili e incarichi esterni"

LUGO - Una lettera aperta inviata a tutti i candidati sindaci dei comuni bassoromagnoli. Mittente: Ascom Lugo. Nella missiva, uno dopo l'altro, gli interventi che l'associazione ritiene prioritari per garantire il rilancio del settore del commercio e, più in generale, della piccola e media impresa. Ed ecco allora che tra i punti qualificanti sui quali il presidente Ascom Domenico Brunori sollecita l'azione delle future amministrazioni comunali troviamo in pole position l'appello a darsi da fare per la promozione e valorizzazione dei centri commerciali naturali e delle località del forese, "attraverso l'incremento dei fondi, del sostegno e rafforzamento del ruolo dei consorzi fidi", ma anche l'invito al "contenimento reale di fasce, tributi e tariffe". Non poteva mancare, inoltre, la richiesta - sinora caduta praticamente nel vuoto - di un "maggiore snellimento delle procedure e di una armonizzazione e semplificazione dei regolamenti con lo scopo di ridurre in modo significativo i costi per le imprese". Ma dove trovare questi nuovi fondi per il rilancio del commercio? Ascom ha le idee chiare: "Occorre che le future amministrazioni razionalizzino la spesa, operando scelte coraggiose che allineino realmente risorse e servizi". Come centrare questi obiettivi per Ascom, è presto detto: "E' necessario sviluppare professionalità e competenze specialistiche interne alle amministrazioni e ridurre le consulenze esterne". L'associazione poi chiede che l'Unione inizi concretamente a svolgere un ruolo "forte": "L'Unione deve divenire luogo di coordinamento vero della programmazione e delle politiche territoriali nei diversi settori - afferma il presidente Brunori - la



Proposte per combattere la crisi del commercio e rialzare testa e serrande. Le presenta Ascom ai candidati sindaci dei Comuni della Bassa Romagna

Lugo

LA VOCE 22/5/09

Alberto Caranti vince concorso regionale

### Studente Itis "In odore di impresa"

LUGO - Tra il 6 ed il 14 maggio l'Unione Europea ha celebrato la prima settimana europea delle piccole e medie imprese, un evento che si pone lo scopo di sensibilizzare i giovani al ruolo fondamentale svolto dalle imprese all'interno della realtà economica del vecchio continente. Per contribuire a questo evento, Aster Scienza Tecnologia Impresa in collaborazione con Unioncamere Emilia-Romagna, Camera di Commercio di Ravenna e le associazioni imprenditoriali regionali, ha presentato l'iniziativa "In odore di impresa", una sfida per tutti gli studenti di terza e quarta superiore della regione Emilia-Romagna, invitati a vestire i panni di veri e propri imprenditori e a realizzare un business plan di una attività da loro ideata e inerente al tema dell'ambiente o del turismo. Anche la città di Lugo ha preso parte alla sfida partecipando con le classi dell'Itis Marconi. E' stato proprio un alunno della classe IV meccanici dell'Itis, Alberto Caranti, ad aggiudicarsi il primo premio con l'idea vincente "EcoGym spa", progetto, realizzato con l'aiuto della professoressa Paola Longanesi, che prevede la realizzazione di attrezzi ginnici in grado di produrre energia elettrica e una loro distribuzione in punti nevralgici, come ad esempio gli stabilimenti balneari della riviera romagnola.

promozione reale e vera di sinergie da dedicare e impiegare nei settori del commercio e del turismo deve infatti avvenire a livello di Unione dei Comuni, in particolare sviluppando con continuità un calendario di eventi da integrare con tutti gli altri elementi di valorizzazione del territorio". Un ultimo appunto è riservato da Ascom alla programmazione urbanistica ed economica: "Senza una pianificazione attenta e coordinata delle aree produttive, si rischiano di creare inutili doppiopioni - conclude Brunori - mi auguro, quindi, che le future amministrazioni operino con giudizio ed esercitino, soprattutto, un ruolo attivo e costante nei riguardi delle aziende di credito affinché esse siano sollecitate a mettere in azione interventi adeguati alle esigenze delle imprese che stanno vivendo questo difficile periodo di crisi".

L'Espresso 22/5/09

PRESENTATA L'ATTIVITA' DELL'INTERNATIONAL PEACE BUREAU: «AIUTATI MOLTI BAMBINI IRACHENI»

## Nascono a Lugo iniziative di pace realizzate in tutto il mondo

**DIRIGENTI** dell'International peace bureau, organizzazione che ha sede a Lugo, in un incontro in Rocca hanno fatto il punto delle attività svolte sul fronte della pace. «negli ultimi tempi — ha spiegato il direttore operativo Alberto Barbero — siamo impegnati a sensibilizzare l'opinione pubblica sulla minaccia nucleare e vorremmo inoltre che la gente comprendesse il pericolo rappresentato dalla guerra chimica e da quella batteriologica. Si tratta di armi che costano relativamente poco rispetto alle nucleari, ma che sono spaventose e ormai anche alla portata di gruppi terroristici». I responsabili dell'Ipb hanno quindi parlato dei numerosi progetti in corso tra cui la nascita

di ospedali in Irak e dei progetti di 'Peace education' portati avanti nelle scuole e nelle carceri.

«Il Comune — ha affermato il presidente Salvatore Favati — ci ha dato un'importante possibilità in questa città. Qui si formano le nostre idee, qui ci mettono in condizione di lavorare bene e questo ci ha permesso di sviluppare al meglio i nostri progetti. La ragione per cui vogliamo mantenere qui la nostra sede è perché qui c'è un territorio ideale per far nascere le nostre idee». Infine, Fulgida Barattoni, responsabile delle relazioni internazionali dell'Ipb, ha parlato delle attività in aree difficili, «perché siamo stati la prima organizzazione ad entrare

in Iraq dopo la caduta di Saddam Hussein e ci siamo impegnati per quel Paese così travagliato. C'è stato da parte dei lughesi uno straordinario aiuto per i bambini iracheni adottati a distanza. C'è una malattia cardiaca, 'il morbo blu' che colpisce in Iraq soprattutto i bambini e noi stiamo dandoci da fare, anche grazie all'aiuto offerto dalla clinica Villa Maria Cecilia, per portare un aiuto concreto. L'Iraq — ha concluso la Barattoni — attraversa oggi una vera esplosione economica dopo il conflitto del 2003 e per le aziende del nostro territorio che volessero investire potrebbe rappresentare una vera opportunità».

Daniele Filippi

### Domani allo Scientifico consegna borse di studio Fondazione Alemanno Fantini premia ricerca e innovazione

L'Espresso 22/5/09

LUGO - La Fondazione Alemanno Fantini e Margherita Orselli di Lugo eroga anche quest'anno borse di studio a studenti universitari. La cerimonia di consegna per l'anno accademico 2008/2009 è in programma domani, alle 10, nell'aula magna del Liceo Scientifico di Lugo e sarà presieduta da Clara Caravita, assessore comunale ai Servizi educativi. Dopo il saluto del sindaco Raffaele Cortesi, presidente della Fondazione Fantini Orselli, Cristina Bisi, ricercatrice dell'Università degli studi di Bologna, terrà una conferenza sul tema: "Bioingegneria dell'esercizio fisico". Alle 11.15 si svolgerà la consegna della borsa

di studio alla studentessa di chimica industriale dell'Università di Bologna Lucia Gramigna. Ulteriori borse di studio offerte dalla Banca di Credito Cooperativo Ravennate imolese e dalla Banca di Romagna saranno consegnati alla studentessa di chimica e tecnologie farmaceutiche Daria Tomisani e allo studente di ingegneria meccanica Alessandro Dragoni, entrambi dell'Università di Bologna. Resta aperto il concorso per l'assegnazione di una borsa di studio per uno studente del Liceo scientifico di Lugo che si iscriva entro il 15 novembre 2009 alla Facoltà di Scienze statistiche di un'università italiana.